

## CRA SICILIA



### **La Conviviale di fine anno**

Un'azienda agrituristica immersa nell'amenissimo paesaggio delle Madonie, nel comune di Castellana Sicula, ha ospitato la Consulta regionale, trasformata poi in conviviale di fine anno. Ha aperto i lavori il Presidente regionale, Rosario D'Anna, che ha parlato di molti temi. "Il nostro scopo primario – ha esordito D'Anna – è certamente quello tecnico, non amministrativo. Dobbiamo formare e valorizzare gli arbitri sotto tutti i punti di vista, che debbono considerare come punto di riferimento anche il proprio Presidente sezionale". Quindi, D'Anna, ha rimarcato che il principale Organo Tecnico Sezionale rimane il Presidente, ovviamente ad eccezione di quelle Sezioni in cui il Presidente abbia delegato espressamente tale ruolo ad altro associato, oppure sia in attività. "Possiamo e dobbiamo far sempre meglio – ha continuato il CRA – perché la nostra attenzione è rivolta, come deve essere, interamente ai ragazzi che ci devono davvero sentir vicini, spronarli e sostenerli". E' stato poi ricordato che, a causa di esigenze di organico, i nuovi immessi all'OTR, con la maturata esperienza in Seconda Categoria ed avendo avuto la visionatura diretta e positiva del proprio Presidente sezionale, vanno comunicati al CRA entro il 31 dicembre, mentre il loro Raduno di verifica per l'immissione sarà effettuato il 15 gennaio 2010, probabilmente ad Enna. Per quanto riguarda il Raduno di metà campionato, riservato agli arbitri operanti in Eccellenza e Promozione, slitterà di qualche settimana, presumibilmente dal 4 al 6 Febbraio, perché c'è la concreta possibilità di avere per quella data la prestigiosa presenza ai lavori del Presidente Nazionale, Marcello Nicchi. Quindi, il CRA ha snocciolato i dati: quattro sono stati gli esordi in Eccellenza, con altrettanti pronti per l'immediato, mentre ben quindici ragazzi hanno debuttato in Promozione (quattro di Palermo, tre di Catania, due di Acireale, uno per Siracusa, Ragusa, Caltanissetta, Marsala, Messina e Trapani). Inoltre, tutti gli arbitri che sono andati in Eccellenza sono stati visionati personalmente dal Presidente CRA. E' stato affrontato anche il tema grave e scottante della violenza: "Fare la registrazione degli episodi e monitorarli – ha dichiarato – non è

una soddisfazione. Tutti debbono capire che un arbitro colpito è una sconfitta per tutti quelli che vogliono davvero il bene del calcio. Gli arbitri comunque devono immediatamente segnalare al proprio Presidente di Sezione gli incidenti, a maggior ragione quelli gravi, di cui potrebbero essere vittime; da parte del Comitato regionale non sarà data tregua a coloro che si macchieranno di tali vili aggressioni”. Altro argomento trattato è la copertura delle gare di Seconda Categoria, specie in talune zone disagiate dell’isola e per le quali devono essere rivisti, dal girone di ritorno, i criteri sia della congruità numerica delle Sezioni, che della prossimità territoriale delle sedi gare alle Sezioni stesse. “Posso capire – ha continuato D’Anna – che qualche Sezione possa avere delle difficoltà e che qualcun’altra abbia delle maggiori disponibilità, ma dobbiamo cercare di risolvere questi problemi organizzativi in armonia ed efficienza”. Per quanto concerne gli Osservatori, il CRA ha ricordato la novità degli incontri periodici, iniziati lo scorso novembre, comunicando come tutti abbiano raggiunto il giusto numero di impieghi alla fine del girone d’andata dei campionati. D’Anna ha poi toccato gli ultimi due punti del suo dire, il Calcio a Cinque ed i rapporti con gli Organi Tecnici Nazionali. Sul Calcio a Cinque c’è anche qui qualche sofferenza di organico e sono stati invitati i Presidenti sezionali a segnalare arbitri ed osservatori, specie delle zone maggiormente scoperte (Agrigento, Caltanissetta e Siracusa) per questo settore. Riguardo agli Organi Tecnici Nazionali, D’Anna ha affermato che il rapporto, nel rispetto dei ruoli e delle specifiche competenze, è abbastanza soddisfacente, anche se lo ritiene migliorabile sul piano di una proficua e più dettagliata comunicazione col Presidente del CRA. “Dopo tantissimi anni, oltre 60, – ha detto in proposito – la Sicilia non ha un arbitro alla CAN, malgrado il fatto che siamo la 5<sup>a</sup> regione d’Italia per numero di associati. Pertanto, tutti noi, con impegno e dedizione, dobbiamo concorrere per colmare subito questa anomalia”. A conclusione D’Anna ha esortato i Presidenti di Sezione a porre la propria attenzione sui giovani associati che si lamentano: “Si ha la tendenza a punirli, ma paradossalmente bisognerebbe premiarli, perché si lamenta solo chi nutre passione ed amore verso l’attività arbitrale”.

Dopo sono intervenuti il Vice Presidente CRA Sergio Grosso ed il componente Salvatore Contino, che hanno parlato degli episodi di violenza verificatosi e della statistica relativa.

Successivamente ha preso la parola Giuseppe Giamo, Sostituto Procuratore Arbitrale per la Sicilia, che nel portare il saluto del Procuratore Arbitrale Nazionale Carlo Cremonini, ha voluto mettere in guardia i Presidenti di Sezione riguardo il fenomeno Facebook, ricordando loro come le Sezioni non possano essere su questo social network, se non con la preventiva autorizzazione del Presidente nazionale. “E’ opportuno controllare – ha esortato - soprattutto i giovani arbitri, che magari all’insaputa del proprio Presidente, creano dei gruppi arbitri sul web”.

Alla consulta erano presenti, quali graditi ospiti, anche il Vice responsabile del S.I.N., Carlo Polci della Sezione di Arezzo, ed i componenti Gaetano Condello di Latina ed Emilio Isoardi di Torino, che, reduci in giornata da alcune visite ispettive in varie Sezioni, sono stati appositamente invitati dal CRA D’Anna alla conviviale. Polci, nel suo breve intervento di saluto, si è complimentato con la Presidenza regionale per l’ottima conduzione del CRA. Egli, rivolgendosi ai Presidenti di Sezione, ha voluto ricordare che lui stesso per tanti anni lo è stato, così come il Presidente del CRA Sicilia, e quindi conosce perfettamente i problemi e le difficoltà quotidiane da affrontare nella conduzione delle Sezioni.

Presente anche il Presidente regionale del Comitato Regionale Siculo della F.I.G.C. – Lega Nazionale Dilettanti, l’arbitro benemerito Sandro Morgana, che ha voluto augurare delle serene feste a tutti i partecipanti ed alle loro famiglie. “L’Unione è la vera forza dell’AIA ed ognuno di noi, – ha detto Morgana –, ha un passato, un presente ed un futuro; parafrasando Sant’Agostino posso affermare che il futuro dell’AIA siciliana, come il suo presente, sarà radioso”.

A conclusione il CRA D’Anna ha voluto augurare un Buon Natale a tutti i presenti ed alle loro famiglie, sempre sacrificate per l’attività arbitrale. Erano presenti inoltre il componente il Settore Tecnico, Salvatore Marano, i collaboratori ed i vari referenti del CRA, oltre ai componenti della Commissione di Disciplina Regionale.

Rodolfo Puglisi